



**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2021
DELL'AUTOMOBILE CLUB ROVIGO**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	11
5. DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	13
6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	13
7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Rovigo per l'esercizio 2021 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	€	828.617
Passività	€	986.916
Patrimonio netto	-€	158.299

CONTO ECONOMICO

EBITDA	60.941
Gestione caratteristica	51.323
Gestione finanziaria	-16.131
Rettifiche di valore di attività Finanziarie	
Gestione straordinaria	0
Risultato prima delle imposte	35.192
Imposte sul reddito per IRES e IRAP	2.297
Risultato economico	32.895

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2021 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2020:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	700.269	709.888	- 9.619
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-	-
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	700.269	709.888	- 9.619
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	-	-	-
SPA.C_II - Crediti	83.740	57.975	25.765
SPA.C_III - Attività Finanziarie			-
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	12.799	5.587	7.212
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	96.539	63.562	32.977
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	31.809	26.754	5.055
Totale SPA - ATTIVO	828.617	800.204	28.413
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	- 158.299	- 191.192	32.893
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	50.830	61.848	- 11.018
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	-	-	-
SPP.D - DEBITI	881.077	883.825	- 2.748
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	55.009	45.723	9.286
Totale SPP - PASSIVO	828.617	800.204	28.413

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2021	31.12.2020	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	216.342	268.075	- 51.733
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	165.019	169.000	- 3.981
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	51.323	99.075	- 47.752
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 16.131	- 18.388	2.257
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	35.192	80.687	- 45.495
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.297	1.041	1.256
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	32.895	79.646	- 46.751

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate variazioni al budget economico 2021.

Riguardo alla tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.600		98.600	100.551	1.951
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	-		-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	124.150		124.150	115.791	- 8.359
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	222.750	-	222.750	216.342	- 6.408
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	500	-	500	121	- 379
7) Spese per prestazioni di servizi	103.695		103.695	89.547	- 14.148
8) Spese per godimento di beni di terzi	-	-	-	-	-
9) Costi del personale	-	-	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	9.785	-	9.785	9.618	- 167
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	-	-	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	67.800	-	67.800	65.733	- 2.067
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	181.780	-	181.780	165.019	- 16.761
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	40.970	-	40.970	51.323	10.353
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	-		-	-	-
16) Altri proventi finanziari	20		20	21	1
17) Interessi e altri oneri finanziari:	17.000		17.000	16.152	- 848
17)- bis Utili e perdite su cambi	-		-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	- 16.980	-	- 16.980	- 16.131	849
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	-		-	-	-
19) Svalutazioni	-		-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-		-	-	-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	23.990	-	23.990	35.192	11.202
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	7.990		7.990	2.297	- 5.693
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	16.000	-	16.000	32.895	16.895

Nel corso dell'esercizio 2021 non si sono registrati sfondamenti di budget rispetto al preventivato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Si premette che per l'anno 2021, non è stata effettuata alcuna variazione al budget degli investimenti e dismissioni.

È utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2021	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>			-	-	-
Software - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-		-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	2.500		2.500		- 2.500
Immobili - <i>dismissioni</i>			-		-
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	1.500	-	1.500	-	- 1.500
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	4.000		4.000	-	- 4.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			-		-
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			-		-
Titoli - <i>investimenti</i>			-		-
Titoli - <i>dismissioni</i>			-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-		-		-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.000		4.000	-	- 4.000

Nel 2021 non sono stati effettuati acquisizioni/alienazioni.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sottopongo alla Vostra attenzione il bilancio dell'esercizio 2021 che si è concluso con una utile di € 32.895. Il MOL (margine operativo lordo, ossia il reddito di un'azienda basato sulla sua gestione operativa), anche l'EBITDA, si attesta ad € 60.941, segno di possibilità di sviluppo del Sodalizio.

L'analisi "politica" della gestione dell'Ente non può che far esprimere anche per quest'anno soddisfazione per gli esiti positivi di Bilancio. E' opportuna una breve cronistoria nella gestione dell'AC Rovigo. Con il bilancio 2019, erano emersi gravami riconducibili a situazioni pregresse che nulla avevano a che fare l'attuale compagine di governo, gestione e controllo del Sodalizio, il cui peso risulta determinare ancora le scelte ordinarie e quelle di potenziale rilancio (la condizione patrimoniale è anch'essa complicata dal "lascito" dei predecessori), offuscando tutt'ora il blasone e la fiducia verso l'Istituzione, sia da parte dei cittadini, che in qualche misura, dei soci (verso le

istituzioni posso affermare, a ragion veduta, che i rapporti sono stati sostanzialmente recuperati), fattori che si sta piano piano migliorando / ricostruendo (con enorme fatica, più di quanto ci si potesse aspettare, verso i cittadini e clienti/utenti) nell'ambito temporale datoci dell'attuale mandato.

Per i soci, è continuata anche nel 2021 la ripresa associativa ordinaria: ufficialmente al 31.12.2021 i soci ordinari erano 1268, rispetto ai 976 del 2020 e ai 795 del 2019 con un +30%, grazie all'attività dei Delegati e dei Partner ACI Point SARA di Porta Adige e di Sede, nonché con il supporto area manager prestato ed "utilizzato" a piene mani dal Direttore. L'esito ha prodotto un piccolo premio sulla produzione, in base agli obiettivi dati da ACI, di oltre 5.000 euro. L'incremento percentuale associativo ordinario è, anche quest'anno, uno dei migliori dati in Italia ed, in assoluto, l'incremento maggiore del Triveneto. I soci di categoria ASA sono rimasti attestati alle 2000 unità (1957 per la precisione, con una lieve flessione sul 2020). Complessivamente, pertanto, il totale dei soci rodigini nel 2021 sono stati 3225 con +9% (un buon dato su scala nazionale / regionale).

In aumento pure le entrate per l'Automobile Club derivanti dalla funzione di Agente Generale di SARA Assicurazioni spa per la provincia di Rovigo, migliorate in particolare con la seconda Agenzia SARA (con plurimandato) in Rovigo, con prospettive, auspicabili, dato il tenore complessivo, di ulteriore sviluppo.

Confermo che l'esazione tasse auto ACI interessa ora tutte le delegazioni AC Rovigo, dato che l'attività riguarda anche la nuova Delegazione indiretta di Sede AC.

Si è consolidato per il 2021 l'emissione delle licenze sportive.

Le Delegazioni sono confermate a tre. Quella di Sede purtroppo, anche dai riscontri effettuati, sconta le gestioni pre commissariamento e fatica molto a acquisire la fiducia della cittadinanza di Rovigo.

Confermate infine le autoscuole attive a marchio ACI, sollecitando la Società Autoscuole2000 sas ad accelerare nelle procedure di adesione al network "Ready 2 Go" non ancora completate.

Nel complesso, gli obiettivi raggiunti sono stati frutto di intenso lavoro, ma l'impegno della rete AC Rovigo, del Consiglio Direttivo e del Direttore, hanno consentito ciò, pur in un periodo economico e sociale perdurante tutt'altro che favorevole, data la pandemia che finora ci ha limitato nelle possibilità e a cui ora si sommano, quasi forse a dare il cambio, gli echi pesanti della guerra in Ucraina e le sue ricadute, sociali ed economiche.

Sono al palo i progetti ed idee di collaborazione con la struttura sportiva automobilistica e kartistica di Adria, data la condizione e chiusura della struttura di cui si auspica la ripresa. Derivanti da questo stato di cose sono evidenti, nel primo trimestre di quest'anno, importanti ricadute: la flessione dell'emissione delle licenze sportive e tessere ACI associate. Alcune contromisure sono state studiate con la Direzione AC e si auspica possano dar frutto nel corso dell'anno.

Qualche iniziativa è stato possibile attuare con i club auto storiche di Rovigo. L'AC è riuscito a organizzare nell'ambito dell'Ottobre Rodigino 2021 una mostra – raduno in città, su Corso del Popolo, il 2 ottobre scorso, dagli esiti più che lusinghieri e si conta nel 2022 di poter aumentare la presenza AC Rovigo in tale ambito, anche attraverso il progetto ACI Storico "Ruote nella Storia".

Come detto sono con il segno "+" anche i rapporti istituzionali, con le istituzioni pubbliche locali.

Abbiamo intrapreso il progetto di alienazione della sede istituzionale al comproprietario. ACI dal canto suo sta procedendo nell'iter di valutazione della quota AC Rovigo (il 50% dell'intero immobile). Diversi fattori hanno contribuito all'allungamento dei tempi. La situazione altalenante della pandemia, un accertamento strutturale sull'intero condominio e, da ultimo, ora, l'avvicendamento ai vertici direzionali di Progei spa, Società dell'ACI cui è demandata la gestione e i servizi sul patrimonio immobiliare ACI. Personalmente confido che nel 2022 sia possibile portare a compimento la vendita. Ciò consentirebbe di ripianare i debiti con ACI e chiudere il mutuo bancario molto gravoso per l'AC e non negoziabile, malgrado i tentativi fatti nel 2021 con Banca Annia.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue (pagina seguente) è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	700.269	709.888	- 9.619
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Totale Attività Fisse	700.269	709.888	- 9.619
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	81.700	53.334	28.366
Altri crediti	2.040	4.641	- 2.601
Disponibilità liquide	12.799	5.587	7.212
Ratei e risconti attivi	31.809	26.754	5.055
Totale Attività Correnti	128.348	90.316	38.032
TOTALE ATTIVO	828.617	800.204	28.413
PATRIMONIO NETTO	- 158.299	- 191.192	32.893
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	50.830	61.848	- 11.018
Altri debiti a medio e lungo termine	277.850	299.485	- 21.635
Totale Passività Non Correnti	328.680	361.333	- 32.653
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	21.367	20.287	1.080
Debiti verso fornitori	506.940	466.510	40.430
Debiti verso società controllate	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	36.329	45.757	- 9.428
Altri debiti a breve	38.591	51.786	- 13.195
Ratei e risconti passivi	55.009	45.723	9.286
Totale Passività Correnti	658.236	630.063	28.173
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	828.617	800.204	28.413

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di Solidità o di struttura), pari a -0.23 nell'esercizio in esame, in miglioramento rispetto a quello realizzato nel 2020, pari a -0.27. Tale rapporto è negativo, poiché il valore del Patrimonio Netto è negativo. Il predetto rapporto, per essere considerato una condizione di equilibrio patrimoniale, deve essere almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'AC presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto Quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0.24 nell'esercizio in esame, in linea il valore rilevato nell'esercizio precedente.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0.16, contro il valore rilevato nell'esercizio precedente pari a -0.19.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,19 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,14 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	-	-	-
Immobilizzazioni materiali nette	700.269	709.888	- 9.619
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
Capitale immobilizzato (a)	700.269	709.888	- 9.619
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Credito verso clienti	81.700	53.334	28.366
Crediti verso società controllate	-	-	-
Altri crediti	2.040	4.641	- 2.601
Ratei e risconti attivi	31.809	26.754	5.055
Attività d'esercizio a breve termine (b)	115.549	84.729	30.820
Debiti verso fornitori	506.940	466.510	40.430
Debiti verso società controllate	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	36.329	45.757	- 9.428
Altri debiti a breve	38.591	51.786	- 13.195
Ratei e risconti passivi	55.009	45.723	9.286
Passività d'esercizio a breve termine (c)	636.869	609.776	27.093
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	- 521.320	- 525.047	3.727
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	50.830	61.848	- 11.018
Altri debiti a medio e lungo termine	-	-	-
Passività a medio e lungo termine (e)	50.830	61.848	- 11.018
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	128.119	122.993	5.126
Patrimonio netto	- 158.299	- 191.192	32.893
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.	- 277.850	- 299.485	21.635
Posizione finanz. netta a breve termine	- 8.568	- 14.700	6.132
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	128.119	122.993	5.126

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività dell'Ente, depurate dalle disponibilità liquide, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 521.320 con una diminuzione di €. 3.727 rispetto all'esercizio 2020. Tenuto conto delle passività a medio/lungo termine, il capitale investito risulta pari a € 128.119 in aumento di € 122.992 rispetto al 2020.

Nella tabella suesposta emerge una posizione finanziaria a medio e lungo termine per debiti verso banche pari €. 277.850, La posizione finanziaria a breve termine, pari a €. -8.568, in miglioramento di €. 6.132 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

L'esercizio 2021 si è concluso con le disponibilità liquide pari ad € 12.799 con una variazione di + € 7.212.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue alla pagina successiva è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione	
Valore della produzione al netto di proventi straordinari	216.342	216.378	-	36
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	155.401	159.623	-	4.222
Valore aggiunto	60.941	56.755		4.186
Costo del personale	-	-	-	-
EBITDA	60.941	56.755		4.186
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	9.618	9.377		241
Margine Operativo Netto	51.323	47.378		3.945
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	21	169	-	148
EBIT normalizzato	51.344	47.547		3.797
Proventi straordinari	-	51.697	-	51.697
Oneri straordinari	-	-	-	-
EBIT normalizzato	51.344	99.244	-	47.900
Oneri finanziari	16.152	18.557	-	2.405
Risultato Lordo prima delle imposte	35.192	80.687	-	45.495
Imposte sul reddito	2.297	1.041		1.256
Risultato Netto	32.895	79.646	-	46.751

Dalla tabella 4.3 riportata, emerge un **EBITDA positivo pari a € 60.941** in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

Come richiamato nella circolare n. 1111/16 del 14/10/2020 di ACI – Automobile Club d'Italia viene riprodotto lo schema del calcolo MOL al netto dei proventi e oneri straordinari:

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	216.342
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	216.342
4) Costi della produzione	165.019
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	9.618
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	155.401
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	60.941

5. DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di €. 32.895 destinato alla copertura parziale delle perdite pregresse.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo due anni altalenanti per il Covid, stiamo ora vivendo il dramma della guerra in Ucraina, che, assieme agli strascichi pandemici in ambito economico, stanno appesantendo la ripresa economia di rimbalzo dalla caduta del 2020. La speranza è che presto tali situazioni negative cessino.

Il settore automotive e dei servizi in esso compresi, purtroppo non sta godendo di buona salute (vedasi le difficoltà sul fronte delle immatricolazioni, sia per la crisi dei semiconduttori, sia per l'incertezza circa le fonti energetiche e la "transizione energetica", in chiave trasporti e mobilità), quindi, ancora una volta, nel macro-settore di attività dell'Automobile Club.

In ogni caso, visto gli andamenti dei due anni precedenti, riteniamo che, salvo complicazioni, tutto questo in premessa, al massimo ritarderà le impostazioni di sviluppo del nuovo corso dell'AC Rovigo, senza vanificarli.

Da segnalare che qualche contraccolpo l'Ente lo sta subendo dalla chiusura dell'Autodromo di Adria, con minori licenze sportive emesse e conseguenti tessere associative non rinnovate. Confidiamo che sia una situazione temporanea di breve periodo.

Si conferma la prosecuzione dei rapporti per la gestione del distributore però ai livelli concordati all'inizio 2021. Rimane fondamentale non rischiare la chiusura del distributore con l'eventuale smantellamento dell'impianto inattivo, in assenza di un operatore interessato alla gestione (con conseguenti spese necessarie). Sarà opportuno verificare eventuali disponibilità alla prosecuzione del rapporto o interloquire con gli operatori sulla piazza, in vista della conclusione dell'accordo in essere.

Come già detto nel corso della Relazione, si sta perseguendo sull'ipotesi di lavoro di vendita della quota AC Rovigo della Sede istituzionale dell'Ente ad ACI, comproprietario. Auspico che nel corso dell'anno si giunga a definire un adeguato accordo ACI-AC Rovigo in tal senso. Condizione che dovrebbe consentire il rientro del debito con la Federazione ACI e la chiusura del mutuo con Banca Annia, liberando risorse che consentano di uscire dalla gestione in emergenza dell'Ente (ricordo che la struttura gestionale risulta in sofferenza da tempo, essendoci solo il Direttore, che non può essere un "factotum") e l'attuazione di progetti che consentano una efficace presenza dell'Automobile Club Rovigo sul territorio.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Questo Consiglio Direttivo con il Direttore e il supporto del Collegio dei Revisori ora al completo, stanno continuando ad adoperarsi nel difficile compito di risollevarle le sorti dell'AC Rovigo, pertanto ringrazio i suddetti per la collaborazione posta negli sforzi di raggiungimento degli scopi sociali.

Anche con il bilancio consuntivo 2021 possono evidenziarsi dati contabili tali da confermare il procedere, a piccoli passi, del risanamento intrapreso, seppure permangono dati che, come già accennato, frenano il possibile migliore sviluppo del Sodalizio Polesano. I vari indici, in miglioramento, sono ancora una spiacevole realtà. Comunque, e ragionevolmente, continuiamo ogni giorno a lavorare per un Ente geloso e degno di mantenere la propria autonomia.

La conferma dell'EBITDA, positivo di oltre 60.000 euro, è la conferma del segno della strada positiva, seppur difficile, intrapresa nel 2019.

Gli obiettivi del 2022 – già in fase di attuazione, seppure con la “spada di Damocle” di quanto rappresentato al capitolo precedente – sono in buona sostanza quelli datati all'inizio di quest'avventura, nel richiamato 2019 e sono ancora, aggiornati:

- prosecuzione nella riduzione dei debiti ricorrendo possibilmente ad una ristrutturazione del debito, ricorrendo, purtroppo, al patrimonio dell'Ente, valorizzandolo al meglio;
- ricerca di ampliamento della rete di servizio / attività caratteristiche del Sodalizio, in aree della provincia più scoperte, certamente ricorrendo a collaborazioni esterne con alcuni operatori professionali, incrementando gli ACI Point e/o le Delegazioni;
- proseguire nel rapporto con i Club Auto Storici di Rovigo e organizzare iniziative con la loro collaborazione;
- mantenere elevata la collaborazione con gli Agenti SARA, dato il ruolo del Sodalizio di Agente Generale di SARA Ass.ni per la provincia di Rovigo;
- consolidare la collaborazione sportiva con i licenziati locali, con i gruppi organizzati rodigini, auspicando la ripresa dell'Autodromo;
- avvicinare le giovani generazioni all'ACI e all'AC, anche attraverso l'educazione e sicurezza stradale, struttura AC permettendo e condizioni esogene influenti;
- consolidare i rapporti con le istituzioni locali (attività pluriennale);
- migliorare l'immagine dell'AC Rovigo, anche supportando i vari punti di servizio, ricorrendo ad esperienze nell'ambito dei social network.

Il tutto sempre con l'intendimento di dare nuovo smalto all'Automobile Club Rovigo e di migliorare le condizioni economiche dell'Ente, fattori esterni permettendo.

Rovigo, 6 aprile 2022.

p. Il Presidente, Antonio Biasin
il Vice-Presidente Vicario
(f.to Bruno Nissotti)

Copia conforme all'originale di 15 pagine

Il Direttore A.C. Rovigo
f.to - dott. Stefano Gardano